LEAL
LEGA ANTI VIVISEZIONISTA

LEAL - Lega AntiVivisezionista
Via L. Settala, 2 | 20124 Milano
tel. / fax +39 02 29401323
info@leal.it | www.leal.it

NO VIVISEZIONE

LEAL dà il via alla raccolta firme europea per fermare la corrida e i finanziamenti agli allevamenti di tori da combattimento.

All'attenzione dell'On. Cecilia Wikstrom,
Presidente della Commissione per le petizioni del Parlamento europeo

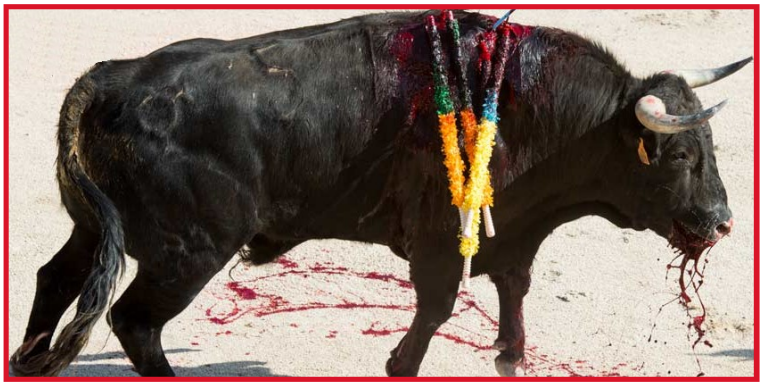
OGGETTO: Petizione per l'abolizione della corrida e dei finanziamenti dell'UE allevamento dei tori da combattimento.

In occasione della partenza della 3°edizione del "BASTA CORRIDA VEG TOUR", una corsa ciclistica non competitiva a tappe che, con partenza da Torino (città del Toro), il 17 agosto p.v. giungerà nella città di Madrid, che ospita la più grande plaza de toros esistente al mondo, "LEAL Lega AntiVivisezionista" vuole esprimere una totale contrarietà di ordine etico e morale nei confronti della corrida, anche rivolgendosi alle istituzioni UE, in particolare al Parlamento, al quale si chiede di far propria la seguente petizione.

PETIZIONE

Ritenendo che la corrida rappresenti una forma di violenza assolutamente gratuita e ingiustificata nei confronti dei tori e che tale pratica, che vorrebbe simboleggiare un presunto dominio dell'uomo sull'animale, non possa costituire in alcun modo una forma accettabile di intrattenimento né possa fare parte del patrimonio culturale di una società che possa dirsi evoluta;

Considerando che la corrida sia in evidente contrasto con lo spirito dell'articolo 13 del TFUE, che impone agli Stati Membri di tenere pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti nella definizione delle proprie politiche;



Visti gli orientamenti espressi nella Strategia dell'Unione europea per la tutela e il benessere degli animali, adottata il 15 dicembre 2012;

Vista la normativa vigente nell'UE relativamente alla protezione degli animali, in particolare, la direttiva 98/58/CE riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, la Convenzione europea sulla protezione negli allevamenti del 10 marzo 1976, divenuta parte dell'aquis comunitario in virtù della decisione del Consiglio n. 78/923/CEE, il regolamento (CE) n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto ed il regolamento (CE) n. 1099/2009 sulla protezione degli animali durante l'abbattimento;

Visto la votazione del 28 ottobre 2015, mediante la quale 438 degli 687 membri del Parlamento europeo hanno votato a favore di un emendamento finalizzato a bloccare per sempre gli oltre 100 milioni di € attualmente destinati per finanziare l'allevamento di tori da combattimento nell'ambito della Politica agricola comune (PAC);

Ritenendo che qualsiasi tipo di sussidio europeo a favore della tauromachia non sia più accettabile e che l'opinione pubblica europea, nel 2016, non possa più tollerare il fatto che l'UE metta a disposizione del denaro pubblico per sovvenzionare una pratica così barbara, violenta e inaccettabile sul piano del benessere animale;

CHIEDIAMO

alle istituzioni europee, in particolare alla Commissione europea e al Consiglio dell'Unione, di fare propria la posizione espressa a larga maggioranza dai rappresentanti dei cittadini europei il 28 ottobre 2015;

che ogni forma di finanziamento a favore dell'allevamento dei tori da combattimento sia fermata quanto prima e per sempre, sia nell'ambito della PAC che di qualsiasi altro fondo UE;

che la presente petizione sia accolta dal Parlamento europeo, i cui Membri dovrebbero intensificare le proprie azioni affinché la corrida sia finalmente bandita in tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

Gian Marco Prampolini
presidente LEAL Lega AntiVivisezionista
1 agosto 2016